



NOTAIO
Giovanna Falco

N. 36801 del Repertorio

N. 15714 della Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA

"SPAZIO - ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO EDUCATORI - ONLUS"

(esente da imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art.
82 del D.Lgs n. 117/2017)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi, il giorno tredici
del mese di ottobre (13 OTTOBRE 2020)

Alle ore diciotto e minuti trentadue.

In Ragusa, nel mio studio in via Archimede n. 17/D.

Innanzi a me Giovanna Falco notaio in Ragusa, iscritto nel
Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Ragusa e Modica;

E' PRESENTE

- Mercurillo Salvatore, nato a Chiaramonte Gulfi il 17
aprile 1937, che interviene al presente atto quale
Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione di
volontariato **"SPAZIO - ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO EDUCATORI -
ONLUS"** con sede a Ragusa in via Sacro Cuore, presso il
Centro Sociale Sacro Cuore, ove il componente è domiciliato
per la carica, codice fiscale: 92013820888, iscritta nel
Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di
Volontariato giusta D.A. n. 1247/XII del giorno 8 agosto
1997 ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche di
diritto privato istituito presso la Presidenza della Regione
Siciliana al n. 182.

Il suddetto componente, della cui identità personale e
qualità io notaio sono certa, mi richiede di assistere, onde
redigerne verbale, all'assemblea dei soci della sopra
indicata Associazione, convocata, come il componente mi
dichiara, con le modalità disposte dal vigente statuto,
oggi, in questo luogo, alle ore diciotto e minuti zero, per
discutere e deliberare, in sede straordinaria, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

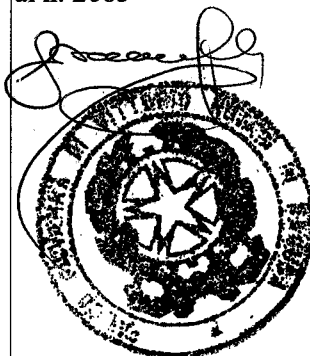
- adeguamento dello statuto alla nuova normativa per il
Terzo Settore: discussione e approvazione modifiche
statutarie.

Assume la Presidenza della presente Assemblea, a norma dello
statuto vigente, il componente medesimo, il quale consta e
fa constare che, come risulta dal foglio delle presenze che
viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A",
sono presenti:

- in proprio numero sette (7) dei tredici (13) associati;
- per il Consiglio Direttivo: il componente, che ne è il
Presidente, il Vice Presidente, Lombardo Rosalba, nata a
Quartu Sant'Elena il 13 luglio 1961, ed il Consigliere
Accetta Carlo, nato a Ragusa il 10 novembre 1964.

Dichiara pertanto il componente che l'Assemblea è
regolarmente costituita, ai sensi del vigente statuto, e può
validamente deliberare su quanto all'ordine del giorno e, ne
inizia la trattazione esponendo agli intervenuti che, a

Registrato a Ragusa
il giorno 14 ottobre 2020
al n. 2683



seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 ("Codice del Terzo Settore") si rende necessario adeguare il vigente statuto a tale sopravvenuta normativa.

Il Presidente, quindi, continua la sua trattazione esponendo le modifiche al vigente statuto che si rendono al suddetto fine necessarie, e precisamente:

1) l'aggiunta alla denominazione, con conseguente modifica dell'**art. 1** dello statuto, dell'acronico "ODV" e pertanto la denominazione dell'Ente sarà **"SPAZIO - ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO EDUCATORI - ODV"**;

2) la previsione **all'art. 2** del solo Comune ove è posta la sede dell'Associazione;

3) la precisazione **all'art. 5** dello statuto che l'associazione ha per scopo anche l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.P.R. 117/2017;

4) la previsione **all'art. 23** dello statuto che ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo tre (3) deleghe, ovvero cinque (5) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di cinquecento (500) associati.

5) l'aggiunta **dell'art. 35 bis** allo statuto che disciplina termini e modalità, nei casi previsti dagli artt. 13 e 14 del D. Lgs. n. 117/2017, di redazione del bilancio di esercizio, ne prevede l'obbligo di deposito presso il registro unico nazionale del Terzo Settore e contiene l'indicazione dei libri sociali e la disciplina della tenuta degli stessi;

6) la **modifica dell'art. 19** dello statuto per la modifica del termine entro il quale l'Assemblea deve essere convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio che verrebbe fissato ad entro centoventi giorni (120 gg.) dalla chiusura dell'esercizio;

7) l'integrale riformulazione **dell'art. 36** dello statuto in guisa che lo stesso preveda, fra l'altro, a) il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali e nei casi espressamente previsti dall'**art. 8**, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017; b) l'obbligo di destinare eventuali utili o avanzi di gestione unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali;

8) la previsione **all'art. 12** dello statuto dell'Organo di Controllo e l'aggiunta **dell'art. 38 bis** che prevede, qualora

ricorrano le condizioni previste dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017, la nomina dell'Organo di Controllo, la sua composizione ed i compiti ad esso attribuiti;

9) la previsione all'art. 39 dello statuto della devoluzione, in caso di estinzione o scioglimento, del patrimonio residuo, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale (RUN), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe con qualifica di Ente del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

L'Assemblea, udito quanto esposto dal Presidente e dopo ampia discussione con voto manifestato mediante comunicazione in forma orale, all'unanimità,

DELIBERA

- di adottare il nuovo testo di statuto sociale come sopra proposto dal Presidente e contenente, in particolare, clausole conformi alle norme inderogabili introdotte dalla riforma contenuta nel D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 ("Codice del Terzo Settore");

- di dare espresso mandato al Presidente di apportare al nuovo testo di statuto tutte le modifiche o integrazioni eventualmente richieste dal Registro Unico del Terzo Settore in sede di iscrizione dell'Associazione e/o dall'Autorità tutoria competente.

Lo statuto dell'Associazione come risultante a seguito delle modifiche qui approvate dall'Assemblea è contenuto nel documento che il componente mi consegna per essere allegato al presente verbale sotto la lettera "B", per formarne parte integrante.

Nient'altro essendovi da deliberare e nessun'altro avendo chiesto la parola l'Assemblea termina alle ore diciotto e minuti cinquanta.

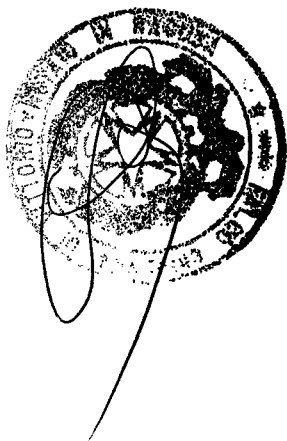
Il componente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Le spese del presente atto, successive e consequenziali sono a carico dell'Associazione che chiede, quale ente del terzo settore, le agevolazioni previste dall'art. 8, comma 1, della legge 11 agosto 1991 n. 266 nonché quelle previste dall'art. 82 del D.Lgs n. 117/2017, consistenti nell'esenzione dall'imposta di registro e di bollo.

Del che io notaio ho redatto il presente verbale in parte dattiloscritto a mia cura da persona di mia fiducia ed in parte manoscritto da me personalmente che ne ho data lettura, in Assemblea, al componente il quale interpellato lo approva.

Consta di due fogli di cui occupa sei pagine per intero e parte della settima fin qui e viene sottoscritto alle ore diciotto e minuti cinquantatre.

F.to: Mercorillo Salvatore, Giovanna falco notaio.



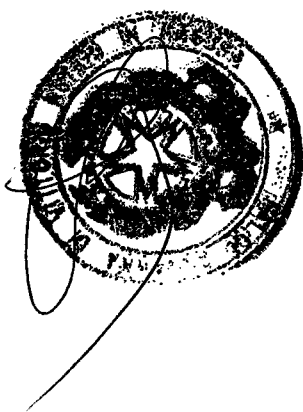
Allegato "A"
adatto in data
13 OTTOBRE 2020
Rep. N. 36801/15714

ELENCO ASSOCIATI

- Salvatore Mercorillo *Salvatore Mercorillo*
- Rosalba Lombardo *Rosalba Lombardo*
- Carlo Accetta *Carlo Accetta*
- Sandra Rosso *Sandra Rosso*
- Alessandro Cuppari *Alessandro Cuppari*
- Paolo Lombardo _____
- Lo Castro Lucia _____
- Bellio Gianni _____
- Lombardo Sarinella *Sarinella Lombardo*
- Cappuzzello Valentina _____
- Biazzo Salvatrice _____
- Accetta Giorgio _____
- Giummarra Elena *Elena Giummarra*

Salvatore Mercorillo
Salvatore Mercorillo





Statuto dell'Associazione di volontariato

"SPAZIO - ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO EDUCATORI - ODV"

Art. 1 È costituita l'Associazione denominata **SPAZIO - ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO EDUCATORI - ODV** o in breve **"SPAZIO - ODV"**.

Art. 2 La sede principale dell'Associazione è in Ragusa e potranno essere istituite sedi periferiche, esclusivamente nel territorio siciliano, su deliberazione del Consiglio Direttivo, il quale fisserà le norme per la costituzione ed il funzionamento delle stesse.

Finalità

Art. 3 L'Associazione **"SPAZIO - ODV"** è una libera associazione che sorge per volontà di cittadini, i quali condividono una visione cristiana della vita, integrano in comune la propria personalità, promuovono tutte quelle attività religiose, formative, culturali, sociali, assistenziali, turistiche, sportive e ricreative, che ritengono utili alla costruzione di una società civile fondata sul pluralismo e sulla gestione sociale di tutte le istanze dell'educazione permanente.

Art. 4 L'Associazione **"SPAZIO - ODV"** organizza l'attività di volontariato prestata dagli aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito per fini di solidarietà e senza scopo di lucro.

Art. 5 L'Associazione **"SPAZIO - ODV"** non ha scopo di lucro, ma persegue la formazione ed educazione civile e cristiana di ragazzi, giovani e famiglie, mediante l'attuazione di progetti formativi aperti all'ambiente culturale, alla diocesi, alle parrocchie, alla scuola, alle altre agenzie educative presenti nel territorio, nonché l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.P.R. 117/2017.

Art. 6 L'Associazione **"SPAZIO - ODV"** si propone l'organizzazione del tempo libero del mondo giovanile promuovendo attività educative complementari:

- a) formazione di animatori giovanili;
- b) itinerari di formazione umano-cristiana;
- c) sport;
- d) teatro;
- e) musica;
- f) cinema;
- g) turismo;
- h) produzione e diffusione culturale;
- i) addestramento e formazione professionale.

Art. 7 L'Associazione curerà la presenza cristiana degli educatori volontari nelle organizzazioni di servizi educativi nel territorio siciliano e negli Enti Pubblici ove

si organizza, coordina e si gestisce il tempo libero e si progettano interventi educativi a favore della gioventù, sempre nel territorio siciliano.

Art. 8 Essendo una realtà civile, l'Associazione si renderà presente e partecipe nelle iniziative e nelle manifestazioni che si svolgono nel territorio siciliano, purché non siano manifestamente contrarie ai valori del Vangelo. Essendo anche una realtà cristiana, l'Associazione curerà lo sviluppo di una cultura fondata sul Vangelo, promuoverà i valori irrinunciabili della vita e dell'amore nella prospettiva di una fede testimoniata dal modo di vivere dei suoi associati, mantenendo rapporti di fraterna collaborazione con altre associazioni, movimenti, enti ecclesiali e sociali presenti nel territorio siciliano.

Organizzazione

Art. 9 L'Associazione è formata da educatori volontari che vogliono dedicare, nei limiti delle proprie possibilità: disponibilità e capacità, energie e professionalità per i ragazzi ed i giovani e, così, perseguire le finalità dell'Associazione.

L'Associazione prevede al suo interno la presenza di educatori volontari ben preparati che hanno deciso liberamente ma in modo progettuale e irreversibile di dedicarsi quasi a tempo pieno all'attivo raggiungimento delle finalità dell'Associazione.

Tra queste finalità la formazione degli educatori giovanili sarà la più importante. Per questo l'Associazione favorirà la presenza di soci giovani, collaboratori disponibili alle varie iniziative promosse dall'Associazione a livello locale e non, ma comunque regionale.

Art. 10 L'Associazione per raggiungere i suddetti scopi, si gioverà dei seguenti ordini di mezzi:

- a) mezzi culturali propri o derivanti dal collegamento con i movimenti similari, con la scuola e le sue istituzioni, con i centri culturali, in particolare nell'uso dei mass-media;
- b) mezzi civili propri o derivanti dal collegamento con esperienze di formazione civile e di volontariato nei servizi di rilievo sociale;
- c) mezzi sportivi propri o derivanti dal collegamento con tutti gli Enti di promozione sportiva nelle iniziative che non contrastino con i principi ispiratori dell'Associazione;
- d) mezzi formativi propri o derivanti dal collegamento con tutte le istituzioni pastorali e comunitarie impegnate nell'educazione giovanile.

L'Associazione potrà stipulare convenzioni con Enti Pubblici e Privati e altresì compiere tutte le operazioni finanziarie necessarie e opportune per il raggiungimento delle suddette finalità.

Art. 11 La natura giuridica a cui aspira l'Associazione è quella delle associazioni riconosciute previste dagli artt.

14 e seguenti del codice civile.

Art. 12 Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) la Presidenza;
- d) l'Organo di Controllo.

Art. 13 Possono far parte dell'Associazione tutte le persone di ambo i sessi, di maggiore età civile, che accettano il presente Statuto e gli scopi fissati dagli artt. 3, 4, 5 e 6 dello Statuto e sono disposte a prestare la propria disponibilità.

Art. 14 Per l'ammissione si deve presentare domanda al Presidente dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo esaminerà la domanda e darà comunicazione entro un mese in merito all'accettazione o meno della domanda stessa.

Il socio è considerato tale a tutti gli effetti anche durante il servizio militare o civile.

L'Associazione può ammettere un congruo numero di associati anche se non tutti svolgono la propria attività educativa comunitariamente agli altri associati nello stesso ambiente.

Art. 15 I soci ammessi secondo le disposizioni dell'art. 14 sono effettivi e come tali hanno diritto di partecipare a tutte le attività dell'Associazione ed essere eletti negli organi direttivi.

Sono a disposizione del socio e degli associati i locali dell'Associazione, i sussidi didattici, i mezzi e le attività.

Art. 16 I soci pagano la quota annua nella misura deliberata dall'Assemblea su suggerimento del Consiglio Direttivo e hanno diritto alla convalida della tessera che va rinnovata ogni cinque anni.

Art. 17 Decade dalla qualifica di socio effettivo:

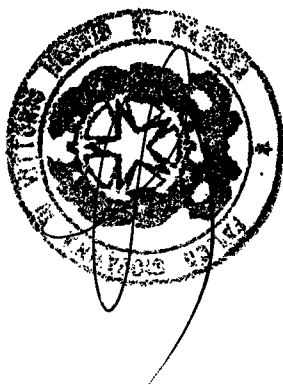
- il socio moroso;
- il socio che non rispetta le finalità dell'Associazione;
- il socio che manca in modo immotivato e continuato ai propri doveri:

- a) partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- b) partecipare alle riunioni indette dal Consiglio Direttivo;
- c) tenere nella vita familiare e sociale un comportamento esemplare;

- il socio che si dimette;
- il socio che viene radiato per decisione del Consiglio che non è tenuto a renderne noti i motivi se non all'interessato che ne faccia richiesta.

Art. 18 L'Assemblea è composta da tutti gli associati. È presieduta dal Presidente dell'Associazione.

Art. 19 L'Assemblea ordinaria è convocata entro centoventi giorni (120 gg.) dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione dei bilanci e del programma del nuovo anno sociale; il rinnovo o la conferma del Consiglio Direttivo.



Art. 20 Le attribuzioni dell'Assemblea sono: eleggere i membri del Consiglio Direttivo, esprimere il parere su ogni argomento sottopostogli dal Consiglio Direttivo, approvare il bilancio consuntivo e preventivo.

Art. 21 Le Assemblee straordinarie sono convocate ogni qualvolta il Consiglio le reputi necessarie o quando siano richieste, con domanda motivata, sottoscritta da almeno un quarto dei soci; nel quale caso il Consiglio Direttivo ha l'obbligo di indire la riunione entro quindici giorni dalla domanda.

Art. 22 Le Assemblee sono valide qualunque sia il numero dei soci presenti, fatto salvo quanto previsto al successivo articolo 39.

Art. 23 Nelle Assemblee le votazioni si fanno per alzata di mano oppure per appello nominale.

Solo trattandosi di questioni riguardanti le persone le votazioni saranno sempre a scrutinio segreto.

Ciascun associato esprime un solo voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo tre (3) deleghe, ovvero cinque (5) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di cinquecento (500) associati.

Art. 24 Il Consiglio Direttivo viene eletto democraticamente tra i soci, sempre in numero dispari. Elege il Presidente che a sua volta nomina il Vice-presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Consiglio sceglie, su proposta della Presidenza, i responsabili delle varie attività.

Art. 25 Il Consiglio resta in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Art. 26 Il Consiglio Direttivo, sulla base dei deliberati dell'Assemblea, promuove le attività proprie dell'Associazione: il programma di massima delle attività annuali; eventuali modifiche del regolamento interno; la relazione e il bilancio consuntivo e preventivo annuali; formula i regolamenti interni e delibera, in genere, su tutti gli affari che interessano l'Associazione, compresa l'accettazione o meno di lasciti e donazioni, nonché acquisti, vendite, permuta, costruzioni, contestazioni di mutui attivi e passivi e quant'altro è inerente alle finalità dell'Associazione a norma di legge.

Art. 27 Le riunioni del Consiglio Direttivo, presiedute dal Presidente, o in caso di assenza del Presidente dal Vice Presidente o se assenti entrambi dal più anziano dei Consiglieri, sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei Consiglieri.

Art. 28 Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente ogni mese e straordinariamente quando il Presidente o un



terzo dei Consiglieri ne chiede la convocazione.

Art. 29 Il Consigliere assente a tre riunioni consecutive, salvo giustificato motivo, decade e viene sostituito dal primo dei non eletti.

Art. 30 I Delegati alle varie attività svolgono i loro compiti secondo le delibere del Consiglio Direttivo.

Art. 31 Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione e la firma sociale. Convoca e presiede le riunioni. Cura l'esecuzione dei deliberati del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, nei casi urgenti può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione.

Art. 32 Il Vice-presidente coadiuva e sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento. Il Segretario redige i verbali delle riunioni e costituisce l'archivio dell'Associazione. Il Tesoriere provvede alla gestione economica dell'Associazione.

Art. 33 L'Associazione "SPAZIO - ODV" ha diritto di rivalsa contro chiunque provochi danni materiali o morali al patrimonio e alla reputazione dell'Associazione stessa.

Art. 34 I soci devono essere tutelati mediante un'assicurazione contro gli infortuni, la responsabilità civile verso terzi e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa.

Art. 35 Ogni reclamo per il buon andamento dell'Associazione deve essere presentato direttamente alla Presidenza che prende i provvedimenti a suo insindacabile giudizio.

Art. 35 bis L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro centoventi giorni (120 gg.) dalla chiusura dell'esercizio, il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'Assemblea degli associati, per l'approvazione, un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali.

In detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Art. 36 Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, da erogazioni e



contributi di cittadini, Enti, pubblici e privati, dai proventi di attività di *fund raising*, da donazioni, eredità e lasciti e dalle eccedenze di bilancio.

Si compone di:

a) un Fondo di Dotazione di valore non inferiore ad Euro quindicimila e centesimi zero (euro 15.000,00), che costituisce il patrimonio minimo dell'Associazione strumentale al conseguimento ed al mantenimento della personalità giuridica.

Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro, ovvero da beni diversi, purchè suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale o da una società di revisione regolarmente iscritti nel registro dei revisori legali.

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di associazione senza personalità giuridica;

b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale dal rapporto associativo.

Sono considerate operazioni di distribuzione indiretta di utili le seguenti attività:

- la corresponsione ad amministratori, sindaci, ed a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte ed alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti per le medesime qualifiche dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;

- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi a

condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti degli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;

- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento.

Eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere destinati unicamente alla realizzazione delle attività istituzionali.

Art. 37 Qualunque carica associativa e qualunque prestazione fornita dai soci sarà svolta gratuitamente.

Art. 38 Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti e concordati.

Art. 38 bis Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un Organo di Controllo, monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento. Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti dell'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo ed a quelle dell'Assemblea che approva il bilancio.

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica tre (3) esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una *tantum*, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti dell'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è

incompatibile con quella di componente del Consiglio Direttivo.

Nei casi previsti dalla Legge, o qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 39 Lo scioglimento dell'Associazione è deliberata dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

La delibera di scioglimento dell'Associazione e di devoluzione del patrimonio sarà deliberata con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale (RUN), e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altra organizzazione che persegue finalità analoghe con qualifica di ente del Terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 40 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, ottenuto il riconoscimento dell'Associazione, si applicano le norme di legge in materia di Associazioni riconosciute.

E' copia autentica, spedita in conformità all'originale ed allegati con le sottoscrizioni di legge che si rilascia per uso ove la legge non prescrive il bollo. Consta di un mezzo fogli e tre interi.

Ragusa, 14 ottobre 2020

